



5

Hell. m. 5
1

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO ROMA

Numero di Protocollo Generale: 855/VII-4.1--

Copia tratta dalla Raccolta Originale delle Leggi e dei Decreti, Anno 1927, Volume 649, ove al n.114 si legge quanto segue:



-----VITTORIO EMANUELE III-----

---per grazia di Dio e per volontà della Nazione---

-----RE D'ITALIA-----

Caraglia
Spina

Vista la domanda presentata in data 27 luglio 1926 dal Prof. Alessandro Lustig, Senatore del Regno, in nome di un primo nucleo di soci, per ottenere che sia riconosciuta giuridicamente, mediante erezione in ente morale, l'Associazione dal titolo "Lega italiana per la lotta contro il cancro" già esistente in Italia dal 1922 sotto il nome di Federazione Nazionale italiana per la lotta contro il cancro;

Visto lo Statuto in base al quale la Lega dovrà funzionare, approvato dal Consiglio direttivo nelle sedute del 30 novembre 1924, 24 gennaio e 21 novembre 1926.

Attesochè la semplice lettura dello Statuto e l'enunciazione degli scopi notevolissimi che la Lega

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA
Roma,
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Silvio Arcidobono

12

si prefigge, basta a dimostrare l'utilità e necessità della sua opera in quanto che combatte un morbo gravissimo ed insidioso, collaborare con proprio denaro e con la propria azione a quella specifica dello Stato, di tutela della pubblica salute, aiutare moralmente e materialmente i colpiti dalla grave malattia, sono finì altissimi di utilità sociale, che, nel pubblico interesse, conviene di aiutare nella più larga misura possibile;-----

Udito il parere del Consiglio di Stato (1^a Sezione) nella seduta del 15 settembre 1926;-----

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.Decreto 1° agosto 1907, n.636;-----

Visto l'articolo 2 del Codice Civile;-----

Suppla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;-----

-----ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO-----

ARTICOLI 1°- Pieno riconoscimento giuridico è concesso alla "Lega Italiana contro il cancro" la quale perciò viene eretta in Ente Morale con tale nome e con sede in Roma in via Alberico II° 4B.---

ARTICOLO 2°- E' approvato lo statuto organico compilato dal Consiglio Direttivo della Lega in data 21 novembre 1926 composto di 18 articoli.---

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono





3

Detto Statuto sarà munito di visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma 16 gennaio 1927.

f.to Vittorio Emanuele

f.to Mussolini

V° Il Guardasigilli f.to Rocco

Registrato alla Corte dei conti Addì 14 febbraio 1927.-Anno V°-Atti del Governo-Registro 257-Foglio 104-F.to illeggibile.



Paraghi
Ghella



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

STATUTO GENERALE

Art. 1 - La Federazione Nazionale Italiana per la lotta contro il cancro, costituitasi in Bologna il 25 febbraio 1922, assume il titolo di "Lega Italiana per la lotta contro il cancro" e stabilisce la sua sede in Roma.

Art. 2 - Scopi della Lega sono i seguenti:

- a) di favorire gli studi per la conoscenza e per la cura del cancro;
- b) di promuovere un'attiva propaganda per la profilassi e per la precoce diagnosi del cancro;
- c) di contribuire alla fondazione e al mantenimento

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA
Roma,
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

4/

mento di istituti per la cura dei carcinomatosi;--

d) di richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sulle eventuali deficienze dell'assistenza ospedaliera nei riguardi della lotta contro il cancro e di proporre tutte quelle provvidenze che siene ritenute utili per perfezionare l'assistenza ospedaliera e per provvedere, infine, a quella domiciliare dei carcinomatosi incurabili.

Art.3- Tutti coloro che ne approvano il programma riassunto nel precedente articolo, possono essere iscritti alla Lega in qualità di soci.

Questi si distinguono in Ordinari, Fondatori e Benefattori.

I soci delle due prime categorie sono effettivi.

I soci ordinari versano annualmente la somma di L.20 (venti).

I soci fondatori versano una volta tanto la somma di L.500 (cinquecento) e sono vitalizi.

I soci benefattori versano una somma non inferiore alle L.1000(mille). Potranno iscriversi come fondatori e come benefattori anche Enti pubblici e privati, Istituti, Società ecc.

Art.4 - La Lega provvede ai suoi fini con le rendite del proprio patrimonio e con i proventi di cui all'articolo 3 e all'articolo 9 del presente statuto.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA È AUTENTICA

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono





Art. 5 - L'Amministrazione e la Rappresentanza della Lega sono affidate ad un Consiglio direttivo Centrale scelto per referendum dai soci fondatori ed ordinari, iscritti presso la Sede centrale e presso le Sezioni.

Detto Consiglio Direttivo è composto di un Presidente, di due V. Presidenti, di otto Consiglieri e di un Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo Centrale dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo Centrale;
- b) cura la esecuzione delle deliberazioni prese;
- c) rappresenta in giudizio l'Amministrazione;
- d) vigila sul buon andamento degli Uffici;
- e) delega la sorveglianza di determinati servizi o anche l'esercizio di speciali attribuzioni ai singoli membri del Consiglio Direttivo Centrale;
- f) prende in caso di urgenza e sotto la sua responsabilità, le determinazioni di competenza del Consiglio Direttivo Centrale e tutte le misure conservative reclamate dal bisogno, con obbligo d'informarne il Consiglio Direttivo Centrale nella sua prima adunanza per ottenerne la ratifica.



J. Faraglin
Hella



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA
Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

Il Segretario Generale della Lega sarà nominato dal Consiglio Direttivo Centrale con votazione a scheda segreta e a maggioranza assoluta di voti e dura nelle sue funzioni per tutto il periodo che è in carica lo stesso Consiglio Direttivo Centrale.--

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo Centrale provvede alla costituzione di sezioni della Lega, almeno nel numero di una per ogni provincia: se ciò non fosse possibile è in facoltà del Consiglio stesso aggregare alla Sezione di una determinata provincia i soci della provincia o delle provincie limitrofe nelle quali la Sezione non sia costituita.-----

Resta però stabilita che non appena i soci residenti in una determinata Provincia abbiano raggiunto il numero di trenta, la Sezione dovrà senz'altro essere costituita.-----

Art.7 - Ciascuna Sezione sarà rappresentata ed amministrata da un Comitato Sezionale composto di 7 membri tra cui il Presidente, quattro consiglieri, il Segretario e l'Economo cassiere; questo ultimo per ogni Sezione sarà nominato dal Consiglio amministrativo di ciascuna sezione e la scelta potrà cadere anche su apposito impiegato.-----

Il Comitato Sezionale dura in carica tre anni e i suoi Membri sono rieleggibili. L'elezione viene

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA

Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Silvio Arcidiacono

fatta per referendum tra i soci della Sezione.6-----

Art.8-Il Consiglio Direttivo Centrale indica le di-
rettive generali della Lega, coordina il lavoro delle
Sezioni, in confronto alle disposizioni dell'art.2.-----

Art.9-Ciascun Comitato Sezionale provvede d'accordo
col Consiglio Centrale e nell'ambito della propria
giurisdizione, agli scopi dell'art.2.-----

Provvede a mezzo del Cassiere economo alla riscossio-
ne dei contributi dei soci fondatori e ordinari.---

Riscuote inoltre, sempre a mezzo del Cassiere Eco-
nomo, i contributi dei Soci benefattori che saranno
dal Comitato Sezionale amministrati e devoluti a van-
taggio dell'azione locale della Sezione.-----

Il 10% delle quote sociali annue delle Sezioni an-
drà a favore del Consiglio Direttivo Centrale della
Lega per le spese generali.-----

Art.10-Le adunanze del Consiglio Direttivo Centrale,
dei Comitati Sezionali e delle Sezioni saranno vali-
de quando ad esse intervenga la maggioranza assoluta
dei soci iscritti.-----

A parità di voti ogni proposta si intende respinta.

Art.11-Trascorsa un'ora da quella della convocazione,
ha luogo l'adunanza di seconda convocazione che po-
trà deliberare validamente quando sia presente:-----
almeno cinque membri per le adunanze del Consiglio

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA
Roma,
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

100

Direttivo Centrale;-----

almeno tre membri per le adunanze dei Comitati Sezio-
nali;-----

qualunque sia il numero dei soci intervenuti per le
adunanze sezionali.-----

Art.12-Nel mese di novembre e nel febbraio successi-
vo dovrà essere deliberato dalle Sezioni rispettiva-
mente il bilancio preventivo e quello consuntivo da
trasmettersi poi alla Sede Centrale per l'approvazio-
ne.-----

Nel mese di dicembre e nel mese di marzo successi-
vo il Consiglio Direttivo Centrale delibererà rispet-
tivamente il bilancio preventivo e consuntivo che
dovranno essere sottoposti all'approvazione del Mi-
nistero dell'Interno.

Art.13-Il Consiglio Direttivo Centrale della Lega
manterrà rapporti di intesa e di collaborazione, col
consenso in ogni caso del Ministero dell'Interno,
colle istituzioni consimili di altri paesi, per tut-
to quanto concerne il comune indirizzo di azione pra-
tica.-----

Art.14-Il Consiglio Direttivo Centrale provvede pre-
vi accordi col Ministero dell'Interno a tenere ogni
biennio un convegno nazionale in cui verrà fatta u-
na relazione generale sul lavoro compiuto da ciascu-

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA
Roma,
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

1

na Sezione e nel quale si delibereranno le più importanti direttive della Lega. Promuove altresì periodici congressi scientifici per lo studio del cancro e pubblica un Bollettino con le notizie dell'azione svolta e con quelle più importanti sulla operosità delle istituzioni estere consimili.

Art.15-Su proposta del Consiglio Direttivo Centrale e di almeno tre Comitati Sezionali potranno chiedersi variazioni e aggiunte a questo Statuto.

Le une e le altre saranno valide se i soci, interrogati per referendum, le approveranno con maggioranza assoluta di voti.

Art.16 - In caso di scioglimento della Lega l'eventuale patrimonio allora esistente dovrà essere devoluto ad un'opera nazionale di beneficenza avente scopi affini. Le decisioni in merito verranno prese dai soci, interrogati per referendum, con maggioranza assoluta di voti.

Art.17-Il Consiglio Direttivo Centrale è assistito, nella sua opera di amministrazione e di rappresentanza dell'Ente, da impiegati stabili nominati e stipendiati nel numero ed alle condizioni stabilite da apposito regolamento organico, che, ad integrazione della presente disposizione statutaria, conterrà le norme per la gestione del patrimonio e la contabi-

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

lità dell'Ente, nonché le disposizioni circa l'assunzione in servizio; il trattamento economico e lo sviluppo di carriera degli impiegati stessi.

Di tale impiegati uno almeno dovrà essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia per esercitare le funzioni di segretario agli atti ed un altro essere in possesso del diploma di ragioneria ed esercitare le funzioni di Economo Cassiere.

Il servizio di Tesoreria della Lega sarà di regola, affidato ad un istituto di credito che dovrà prestare congrua cauzione.

Alla dipendenza di ciascuna Sezione, presterà servizio il numero degli impiegati che sarà ritenuto necessario per provvedere alle esigenze della Amministrazione.

Alla nomina del personale predetto provvederà il Comitato di ciascuna Sezione con apposita deliberazione che dovrà riportare l'approvazione del Consiglio Direttivo Centrale.

Art.18 (transitorio)-Fintanto che non saranno costituite regolarmente le sezioni regionali, le iscrizioni a soci ordinari, fondatori e benefattori si riceveranno alla Sede del Consiglio Direttivo Centrale della Lega in via Alberico II° 4 B (Roma 13) presso l'Economo Cassiere della Lega stessa.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA

Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Arcidiacono

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del
21 novembre 1926.

- I Consiglieri
- f.to Alessandro Lustig
- " Raffaele Bastianelli
- " illeggibile
- " illeggibile
- " Gustavo Lusena
- " Giacinto Viola
- " Mario Bertolatti
- " illeggibile
- " Pietro Gallenza.

Visto: d'Ordine di Sua Maestà Il Capo del Governo
Ministro per l'Interno: f.to Mussolini.

Roma, 18 gennaio 1927 (Anno V°).

La presente copia in n. dieci facciate e quindici
righe è conforme all'originale che si conserva in
questo Archivio Centrale dello Stato e si rilascia
alla "Lega Italiana per la lotta contro i tumori"
che ne ha fatto richiesta.

Roma, 13 luglio 1960

Ha trascritto: *R. Faraglia*

Ha collazionato: IL CAPO SEZIONE

IL SOPRINTENDENTE



Archivio Centrale dello Stato

ROMA

14 LUG. 1960

Roma, li

Deposito

Costo fisso 100

Diritti di ricerca 90

Diritti di ~~diffusione~~ 1000

Diritti di trascrizione 375

TOTALE L. 1565

Carta da bollo 600

Totale 2.165

L'ECONOMO
R. Faraglia



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE
SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE
COPIA E' AUTENTICA

Roma,
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Silvio Arcidiacono